

148/SAN.
23/2/1966

huffi 7014
7013
A-B-e

N. ANNO 1966

N. 106



Diritto rimborso stampati L. 100

Al Sig. Sindaco del Comune di



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	103
20 GIU. 1966	C
Prot. N° 14070	C

CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. BIANCHI LIRCO e BIANCHI MICHELINA

domiciliato a CARRARA al N. di Via dei Mille
proprietario, e

Sig. RATTI ENRICO progettista,
iscritto all'Ordine professionale STUDIO TECNICO
e domiciliato a FOSSOLA CARRARA di Via

chiedono alla S. V. la licenza di ampliamento fabbricato e restauro del prospetto
fabbricato ad uso abitazione civile (2) in Comune di
Carrara su mappal 5513 = 8340 del foglio N. 74
corrispondent al N. di Via dei Mille

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 4 tavole.

2) superficie coperta da costruire mq. 14 x 5,60

Sezi
UFFICIO DI CARRARA
Imposte e Tasse
AREE FABBRICABILI

Descrizione delle opere Visto: ademp

Superfici del terreno a disposizione mq. 2.000, = circa

Superficie coperta mq. 80 circa

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

Distanze minime dai confini mt. 6, = laterali

gli obblighi di cui all'art. 7
n. 246.

80 IL CAPO UFFICIO

180 circa

Distanza minima dal filo stradale m. filo strada (fabbricato già esistente)

- (1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
- (2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

075629

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	1		2	2	=	=	=	=	=	=

Altezza dell' edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
			Sottterraneo o seminterrato m.	3. piano m.
			pianoterra m.	4. piano m.
			1. piano m.	5. piano m.
			2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) mattoni doppio UNI e intercapedine in forati a 4 fori

~~Le principali opere di rifinitura saranno eseguite~~ (3) malta

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà a mezzo di pozzo perdente

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà dal pubblico acquedotto.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. da disegnarsi

domiciliato in al N. di Via

e direttore dei lavori sarà il Sig. da disegnarsi

domiciliato in al N. di Via

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 28 GIU. 1966

X IL PROPRIETARIO

Bianchi Mico Bianchi Giovanni

L'ESECUTORE



IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Dr. M. L. ...
Chim. ...
L. ...
22.7.66

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Parere della Sezione Urbanistica

1054
4-7-1966

30.7.66

PMC 1941 Zona Villini
1964 Zona Edilizia F

2

alla C.E. per parere

hupini
2/8/66

L' INGEGNERE CAPO

U/E
C/E

Parere dell' Ufficio d' Igiene

COMANDO P. ... VIGILI DEL FUOCO
M ... TRARA

Al sensi dell' ... legge 26.7.1965 n. 966
NULLA-USA ... da la prevenzione
incendi, all'approvazione del presente progetto.

Favorevole

26/9/66

L' UFFICIALE SANITARIO

Messa, 10. AGO. 1966

IL COMANDANTE

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 13 del 2/8/66)

Parere favorevole
hupini

IL SINDACO

27 SET. 1966

2/8/66

Zona Villini
della ...
19/11

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - ~~RESPINGE~~
la domanda

IL SINDACO

li

NOTE:

NB Puro sel ... delle ...
il ...
hupini
30/9/66